



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale in

**Biology for Translational Research and Precision
Medicine**

Classe delle lauree LM-6

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2024/25
COORTE 2024/25**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	<p>Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole.</p> <p>È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale.</p> <p>Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali.</p> <p>Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.</p> <p>Link</p>
2.	REFERENTE	<p>Prof. Daniele Dell'Orco https://bmb.dnbm.univr.it/people/daniele-dellorco</p> <p>Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.</p>
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	<p>Prof. Daniele Dell'Orco https://bmb.dnbm.univr.it/people/daniele-dellorco</p> <p>Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.</p>
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	<p>Unità Operativa Segreteria Corso di Studio</p> <p>Link</p>
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	<p>Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio.</p> <p>I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.</p>
6.	DURATA	2 anni
7.	SEDE	Verona
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	Facoltà di Medicina e Chirurgia Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Inglese
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle, i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.
13.	ACCESSO	Procedura di valutazione dei requisiti
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Requisiti curricolari Avere acquisito una laurea di primo livello in una delle seguenti classi:

		<ul style="list-style-type: none"> • classe L-13, classe L-2, oppure un titolo di studio conseguito all'estero idoneo ed equipollente in base alla normativa vigente; • classe SNT/03 (ovvero una laurea abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico); <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in possesso di altro titolo di studio triennale o magistrale/a ciclo unico che appartiene a classi di laurea diverse da quelle indicate, purché risultino conseguiti almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari (SSD) delle aree BIO (SSD da BIO/01 a BIO/19), CHIM (da CHIM/01 a CHIM/12), e/o MED (da MED/01 a MED/50), di cui almeno 24 CFU nei SSD BIO/06, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/13, BIO/18, BIO/19. Gli studenti che rientrano in queste condizioni devono fornire i dettagli della propria formazione pregressa, ossia la lista di tutte le attività formative effettuate. <p>È richiesta la conoscenza di lingua inglese di livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per la conoscenza delle lingue.</p>
15.	REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	<p>Requisiti curriculari e verifica della personale preparazione</p> <p>Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari possono presentare la domanda di ammissione al corso di studi purché abbiano conseguito nella laurea triennale un voto uguale o superiore a 90/110; se al momento della presentazione della domanda di ammissione non sono ancora in possesso del titolo di laurea triennale, i candidati devono dimostrare di avere una media ponderata almeno pari a 25/30.</p> <p>Il requisito della conoscenza della lingua inglese di livello B2 si ritiene soddisfatto nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lo studente sia in possesso di idoneità di lingua inglese di livello B2 o superiore conseguita durante la precedente carriera universitaria, riconosciuta valida se il livello di competenza è chiaramente indicato nella denominazione; -Il titolo di laurea valido per l'accesso è stato conseguito in lingua inglese. I relativi documenti dovranno riportare l'indicazione formale che attesti l'inglese come lingua di insegnamento; -Lo studente sia in uno status di madrelingua inglese. <p>Modalità di ammissione</p> <p>L'accesso è vincolato alla verifica del possesso dei requisiti. Una apposita Commissione istituita dal Collegio Didattico valuta le domande di ammissione ed approva o respinge la candidatura.</p>
16.	ISCRIZIONI	Link alla pagina di riferimento
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	<p>A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente.</p> <p>Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Didattica frontale: 1/6 • Esercitazione-laboratorio: 1/15 • Stage/tirocinio professionale: 1/25

INSEGNAMENTI

18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. Piano Didattico
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. Insegnamenti per periodo

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti". Link di riferimento alla pagina Insegnamenti
21.	PROPEDEUTICITÀ	Non previste
22.	SBARRAMENTI	Non previsti
23.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>La Commissione Didattica organizza l'offerta di alcune attività didattiche opzionali di tipo (D) realizzabili con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seminari • Insegnamenti offerti in altri Corsi di Studio • Convegni e workshop <p>I seminari sono un'attività didattica che si propone di affrontare una tematica con un approccio interdisciplinare ed è svolta di norma in compresenza da più docenti, anche di settori SSD diversi.</p> <p>Gli studenti scelgono di partecipare a convegni e/o seminari non organizzati dal CdL, liberamente purché attinenti al profilo professionale al fine di maturare i CFU richiesti dal piano di studi.</p> <p>Il calendario e l'elenco delle attività didattiche elettive sono pubblicati nella sezione "Attività di tipo F/D" del sito internet del CdL.</p> <p>Per quanto riguarda il riconoscimento di crediti relativi alle TAF di tipo D, la Commissione Didattica applica la seguente regola generale di conversione:</p> <p>0.25 CFU per ogni ora di seminario o attività didattica frontale che non prevede esame.</p> <p>La Commissione valuterà caso per caso la conversione dei CFU relativi ad insegnamenti presi da altri corsi di studio, fino ad un massimo di 6 CFU, a prescindere da quale fosse il numero di CFU dell'insegnamento nel corso di studi originale. Si fa presente che, nel caso in cui l'attività a scelta preveda il superamento di un esame, questo è essenziale per l'ottenimento dei CFU rispettivi, pur non contribuendo alla media ponderata finale della carriera dello studente.</p>
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	L'attività di tirocinio è svolta in un laboratorio di ricerca interno o esterno all'ateneo, mediante il quale lo studente acquisisce la conoscenza della metodologia, degli strumenti analitici e delle tecniche di analisi ed elaborazione dei dati, ed è propedeutica alla preparazione di una tesi di laurea a carattere sperimentale.
25.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Considerata l'organizzazione del corso di studi in insegnamenti in alternativa nello stesso ambito, si richiede agli studenti di definire il piano di studio personalizzato entro i termini definiti dal collegio didattico. Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni su http://www.univr.it/pianidistudio
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il piano individuale deve inoltre soddisfare i requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria ed essere conforme alle condizioni minime di formazione stabilite dalla suddetta normativa.

		La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
28.	FREQUENZA	Non vi è un obbligo generalizzato di frequenza, tuttavia i singoli docenti sono liberi di richiedere un minimo di ore di frequenza. Per quanto riguarda la frequenza alle attività di laboratorio, è definito un minimo di frequenza dell'80%. Il controllo della frequenza alle attività didattiche è stabilito secondo modalità preventivamente comunicate agli studenti.
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	I Dipartimenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia coinvolti nelle attività didattiche, su proposta del Collegio Didattico, predispongono, organizzano e gestiscono forme di tutorato a favore degli studenti volte a guidarli durante l'intero percorso di studi, ad orientarli nella scelta dei percorsi formativi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo e a contribuire al superamento di eventuali difficoltà individuali. Le forme di tutorato sono stabilite annualmente nel Manifesto annuale degli Studi.
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Il "passaggio" da altro corso di studi sarà possibile previo parere favorevole da parte della Commissione Didattica, che valuta le domande di passaggio. Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti presso altri Atenei al medesimo Corso di Studi dovranno attenersi alle norme riportate nei bandi di ammissione "Trasferimenti ad anni successivi al primo".
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	La Commissione didattica del Corso è competente per il riconoscimento e la convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche pregresse. Lo studente dovrà presentare richiesta di riconoscimento crediti presso la Segreteria Studenti, accompagnata da dettagliata documentazione, che certifichi: <ul style="list-style-type: none"> • esami svolti; • voto ottenuto; • crediti maturati; • programmi sostenuti; La Segreteria contatterà i docenti del CdL coinvolti per riconoscimento dei crediti, successivamente la Commissione Didattica del Corso valuterà, in base alla documentazione, i crediti acquisiti, le equipollenze tra le attività svolte e quelle previste dal Corso di Laurea, e proporrà, quindi, le eventuali integrazioni per il raggiungimento dei crediti previsti per ogni singola attività. In caso di attività per le quali non sia previsto il riferimento a un SSD specifico, la stessa Commissione Didattica valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso di studio, valutando la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel CdL. Nel caso che il voto da associare a una particolare attività formativa sia il contributo di più attività che hanno dato luogo avotazioni differenti, il voto finale sarà determinato dalla media pesata sul valore di ogni attività espressa in crediti, dei voti riportati, arrotondata all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore. I crediti in eccedenza, comunque maturati, possono essere, a richiesta dello studente, riconosciuti nelle attività facoltative (fino a 6 CFU).
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
33.	NUMERO DI APPELLI	Sono previste, dal calendario didattico, tre sessioni d'esame con almeno due appelli ciascuna. L'intervallo fra due appelli di ciascuna sessione è di almeno due settimane.

34.	<p>PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE</p>	<p>La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti.</p> <p><u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u> Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali.</p> <p><u>Studente – atleta:</u> Possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.</p>
35.	<p>PROVA FINALE</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. Alla preparazione della tesi sono assegnati 8 CFU. La prova finale si compone della redazione e dissertazione di un elaborato di tesi sperimentale in lingua inglese. Per il lavoro di tesi lo studente avrà la supervisione di un docente dell'Ateneo di Verona, detto Relatore, ed eventuali correlatori in possesso almeno della laurea triennale anche se esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. <i>Si ricorda che <u>presentare tesi copiate o procurate da altri costituisce reato.</u> (Legge 475/1925 tutt'oggi in vigore).</i></p> <p>Valutazione della tesi La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto; contributo critico del laureando; accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.</p> <p>Punteggio finale Il punteggio finale di Laurea è espresso in cento decimi ed è così formato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli 11 esami curriculari (arrotondata per eccesso o per difetto al numero intero più vicino); • Discussione della Tesi: da 0 fino ad un massimo di 10 punti. <p>La commissione di Laurea potrà attribuire ulteriori punti anche in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di eventuali lodi ottenute negli esami sostenuti: fino ad 1 punto aggiuntivo; • Partecipazione ai programmi Erasmus: fino a 2 punti aggiuntivi; • Laurea entro i termini della durata normale del corso: 1 punto aggiuntivo.

		La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale maggiore o uguale a centodieci.
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Sviluppo mobilità e offerta formativa a livello Internazionale Gli studenti possono partecipare a programmi di scambio internazionale promossi nel corso dell'anno attraverso specificibandi, quali ad esempio:</p> <p>Erasmus+ studio: assegnazione di borse di mobilità per studio Erasmus+ (Student Mobility for studies) Erasmus+ tirocinio: assegnazione di borse di mobilità Erasmus+ per tirocinio formativo (Study Mobility for traineeships)</p> <p>La partecipazione a questi programmi, mediante una preselezione operata dall'Ateneo, permette allo studente di avvicinarsi a prestigiose realtà di istruzione e ricerca mediante lo strumento del tirocinio curriculare e consente di integrare il percorso formativo universitario facendo acquisire allo studente una conoscenza diretta e concreta delle attività svolte dallo specifico ente ospitante.</p> <p>Autovalutazione didattica Il Corso di Laurea in Biology for Translational Research and Precision Medicine sottopone annualmente la propria attività didattica ad un processo di auto-valutazione, allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e correggere le tendenze negative; • Sviluppare e potenziare quelle positive; • Permettere un confronto critico fra gli obiettivi prefissati, i progetti realizzati e risultati raggiunti; • Costruire uno strumento attraverso il quale introdurre azioni correttive e migliorative mediante una consapevole coinvolgimento degli organi responsabili. <p>L'analisi prende in esame i diversi momenti della gestione del CdL (progettazione, erogazione e controllo) ed esegue il monitoraggio della qualità didattica e l'efficienza organizzativa con particolare riguardo alle seguenti dimensioni: Dimensione delle esigenze e degli obiettivi; Dimensione dell'insegnamento, apprendimento e accertamento; Dimensione delle risorse e dei servizi; Dimensione del sistema di gestione e di controllo.</p> <p>L'autovalutazione della didattica avviene attraverso l'utilizzo di due strumenti: il Riesame Ciclico e la SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale). Il <u>gruppo AQ</u> nominato dal Referente del CdL è composto da un insieme di docenti, in cui fa parte il Referente, da una componente studentesca e da una componente del personale tecnico-amministrativo. Il Gruppo AQ annualmente svolge funzioni di verifica dei risultati ottenuti (SMA) e propone azioni di miglioramento.</p> <p>Ciclicamente (solitamente al termine di un ciclo di attivazione del CdL e comunque quando richiesto da ANVUR, NdV, e PdQ) predispone un'apposita relazione (Rapporto di Riesame Ciclico), in cui spiega le azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame, lo stato attuale del CdL analizzandone i punti di forza e di debolezza, e le azioni correttive previste per il futuro, sulla base delle Linee Guida proposte dal PdQ. Sia il Rapporto di Riesame Ciclico sia la SMA vengono sottoposti all'approvazione del Collegio Didattico.</p>